

Ortona, il piano del porto sarà pronto a fine anno. Riunione in Regione per fare il punto sui lavori, dal nuovo molo al dragaggio. Il sindaco: «Stiamo recuperando il tempo perso, lo scalo va rilanciato»

ORTONA È stato un incontro per fare il punto sullo stato dei lavori previsti al porto di Ortona. Al tavolo convocato in Regione, a Pescara, dal presidente Luciano D'Alfonso hanno preso parte i rappresentanti delle istituzioni locali, a partire dal sindaco Leo Castiglione, e degli organismi competenti, tra cui capitaneria di porto, autorità di sistema portuale e Arta. Si è parlato del Piano regolatore portuale che attende ancora di essere approvato, ma anche del prolungamento del molo sud, del dragaggio e del collegamento delle strutture portuali con il casello autostradale. Per quel che riguarda il Prp, il Comune di Ortona redigerà lo screening di valutazione ambientale da trasmettere alla direzione trasporti della Regione che, a sua volta, potrà attivare la procedura della Vas per concludere poi tutto l'iter con l'approvazione in consiglio regionale. Tempi? «Entro fine anno il tutto potrebbe essere definito», ha dichiarato il primo cittadino ortonese al termine della riunione. In merito al prolungamento del molo sud, invece, «l'Arap è stata delegata all'intervento e tutte le attività dovranno essere parallele e coordinate con quelle del dragaggio», ha spiegato Castiglione. Ed a proposito dell'escavazione dei fondali, il prossimo 9 agosto all'ufficio tecnico del Comune di Ortona si terrà una riunione con tutti i soggetti coinvolti nel percorso che dovrebbe portare alla realizzazione dell'opera. Ci si confronterà in particolare sulla questione legata alla caratterizzazione delle sabbie per capire definitivamente se dovrà essere riproposta, visto che le analisi hanno una durata temporale che è scaduta. Al termine della riunione il sindaco si è mostrato soddisfatto: «Sono contento, tutti si stanno impegnando per recuperare il tempo perduto. Da parte nostra, abbiamo chiesto una grande sensibilità alle autorità coinvolte per accelerare i tempi», ha rimarcato. «L'operatività del nostro porto d'altronde è fondamentale per tutta l'economia regionale». L'incontro di ieri è arrivato dopo quello di martedì tra il comitato porto e il delegato della Regione nell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico centrale, Enzo Del Vecchio, che ha tenuto un sopralluogo sulle strutture portuali. Il confronto con lui è servito a svolgere una ampia fotografia delle questioni riguardanti il bacino portuale ortonese dopo che, in un ulteriore incontro, analoghe riflessioni erano state svolte con il sindaco. Martedì ci si è soffermati sugli interventi ritenuti di assoluta priorità, mirati a garantire le funzionalità minime di sicurezza e decoro dello scalo, a cominciare dalla sistemazione delle banchine alla ricostituzione della scogliera a sostegno del molo nord. Opere propedeutiche anche ad assicurare la miglior governance del collegamento marittimo con la Croazia, per il quale la Regione nei prossimi giorni emanerà il bando per la ricerca di un operatore in grado di garantire la connessione navale impegnando una risorsa di 2,4 milioni per il triennio 2019-2021.